

- far crescere la fiducia verso l'IT;
- riutilizzare le risorse (macchine) per rafforzare altri servizi.
- Gestire i progetti con componente informatica, in modo da ottenere software il più possibile compatibili con l'infrastruttura, al fine di:
 - Contenere i costi di gestione dei prodotti una volta in produzione;
 - Far crescere, di tutti, nella gestione dei progetti IT.
- Mettere in produzione un nuovo sistema di troubleticketing che meglio gestisca le priorità, sia più comunicativo verso il cliente, permetta il calcolo in tempo reale di indicatori di efficienza;
- Intervenire sui progetti gestionali (Contabilità e RiFO), al fine di:
 - Contenere i costi;
 - Internalizzare alcune attività di analisi e reporting;
 - Completare le funzionalità degli applicativi;
- Far crescere la figura del coordinatore del gruppo di lavoro IT e il gruppo di lavoro, al fine di:
 - Limitare la dipendenza dai tecnici di supporto alle questioni di elevata specificità;
 - Cogliere meglio le esigenze di Ismea (cliente interno);
 - Migliorare le competenze nella pianificazione e rendere più efficiente la gestione dei progetti interni.

3.3.1 SERVIZI INFORMATIVI E DI MERCATO

Per semplificare la lettura del presente paragrafo, l'intero set di strumenti innovativi che ISMEA pone al servizio delle imprese agricole ed agroalimentari è stato raggruppato nelle famiglie di seguito indicate. Per ognuna di esse sono state indicate: a) lo stato di realizzazione, b) la dotazione finanziaria e c) gli sviluppi.

3.3.1.1 RILEVAZIONE E DIFFUSIONE DI DATI E DI INFORMAZIONI DI MERCATO

La rilevazione dei prezzi alla produzione è stata quotidianamente realizzata, durante il 2012, secondo i dettami del Sistema di Qualità, presso i principali punti di commercializzazione dei diversi compatti agroalimentari, compresa la rilevazione dei prezzi validi ai fini dei rimborsi per gli animali abbattuti e la relativa attività di brokeraggio informativo, Istituzionale e non.



La continuità dello svolgimento dell'attività di rilevazione di dati e di informazioni ha consentito di assicurare i seguenti compiti istituzionali:

1. l'alimentazione della base dati ISMEA, quantificabile in circa 350.000 prezzi all'origine e all'ingrosso, e oltre 10 milioni di prezzi al dettaglio ricevuti nei dodici mesi del 2012, controllati ed archiviati, per le successive elaborazioni e per la produzione dell'"Indice mensile dei prezzi all'origine dei principali prodotti agricoli";
2. la diffusione giornaliera sul sito internet dei dati dai principali punti di commercializzazione nazionali, oltre alla fornitura diretta di dati e informazioni mediante brokeraggio. Tra queste, vanno annoverate anche quelle interne ad altri Uffici ISMEA;
3. la diffusione dei prezzi validi ai fini dei rimborsi per gli animali abbattuti tramite il sito ISMEA, l'attività di brokeraggio informativo e la pubblicazione del bollettino quindicinale - Al 31 dicembre sono stati pubblicati sul sito 24 numeri del bollettino contenenti i prezzi validi per i rimborsi degli animali abbattuti;
4. la fornitura dei dati al MiPAAF per la determinazione del valore delle produzioni assicurabili con polizze agevolate (L. 388/2000), pubblicati con DM Prot. 2717 del 7/2/2012. Sulla base di successive richieste da parte dei Consorzi di Difesa, sono stati forniti al Ministero i valori dei prodotti e delle varietà ulteriormente segnalate, con le quali si è proceduto, da parte dell'Amministrazione, all'emanazione di un successivo decreto integrativo (DM 9950 del 8/5/12);
5. la fornitura quindicinale al MiPAAF dei prezzi all'origine e dei volumi minimi scambiati dei vini da tavola di pregio, ai sensi del DM 12/03/02;
6. la trasmissione settimanale al MiPAAF di una serie di prezzi giornalieri in ottemperanza del Reg. CE 877/2004 (in applicazione del Reg. CE 2200/96); l'attività consiste nella raccolta dei prezzi giornalieri di 34 prodotti ortofrutticoli, monitorati per 70 varietà complessive su 55 punti di rilevazione (nella fase di scambio "franco magazzino partenza"), per un totale di 120 prezzi giornalieri (nel periodo di massima concentrazione di prodotti presenti sul mercato); le rilevazioni quotidiane vengono opportunamente assemblate e trasmesse con un invio riepilogativo settimanale al MiPAAF, mediante posta elettronica. L'attività, nel 2012, si è concretizzata con l'invio al MiPAAF di 52 rilevazioni.
7. trasmissione settimanale al MiPAAF dei prezzi dei prodotti lattiero-caseari e del latte crudo alla stalla (richiesta del MiPAAF prot. Ismea n. 3863 del 17/06/05 ai sensi del Reg. Ce 562/05). Al fine di soddisfare l'esigenza del MiPAAF, viene effettuata un'apposita elaborazione e ponderazione dei prezzi rilevati da ISMEA, secondo la nota metodologica predisposta ad hoc per tale esigenza, successivamente inviati al MiPAAF; al 31 dicembre 2012 sono stati inviati 50 elaborati;
8. trasmissione settimanale al MiPAAF dei prezzi degli animali vivi del comparto bovino per la fornitura dei dati alla Commissione Ue, in base al Reg CE 2273/02; al 31 dicembre 2012 sono stati inviati 51 elaborati;
9. trasmissione settimanale al MiPAAF delle quotazioni all'origine e all'ingrosso degli ovini per la fornitura dei dati alla Commissione Ue, in base al Reg. 315/02; al 31 dicembre 2012 sono stati inviati 50 elaborati;

187

10. trasmissione al MiPAAF dei prezzi all'origine degli oli vegetali su base settimanale, ai sensi del Reg CE 826/2008, al 31 dicembre 2012 sono stati inviati 49 elaborati;
11. rilevazione giornaliera dei dati di commercializzazione dei prodotti ittici dai principali mercati nazionali;
12. raccolta delle informazioni di base sulle dinamiche di mercato e la successiva redazione e pubblicazione delle New Mercati settimanali, di cui di seguito si riporta il dettaglio:

NEWS MERCATI PUBBLICATE al 31/12/2012

SETTORE	EDIZIONI PUBBLICARE
Frumento	32
Mais e Alimenti per il bestiame	32
Riso	30
Semi oleosi	32
Vini	46
Ortaggi e patate	43
Frutta fresca e agrumi	37
Olii vegetali	46
Bovini	40
Suini	41
Avicunicoli	37
Lattiero caseari	41
Fiori e piante	29
Ovicaprini	8
Pesca e acquacoltura	25

A partire dall'ottobre 2012, nell'ambito del Progetto Comunitario EUMOFA (Osservatorio di mercato per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura) Ismea invia, con periodicità settimanale, i prezzi di un panierino di prodotti rilevati presso i mercati all'ingrosso che fanno parte della Rete di rilevazione Ismea.

Il processo di rilevazione dei prezzi è stato svolto, come già sottolineato in apertura, nel rispetto dei requisiti del Sistema Qualità e, in tale ambito, sono state svolte tutte le attività propedeutiche alla Verifica di Sorveglianza del Sistema Qualità da parte dell'ente di certificazione Certiquality; tale verifica, che si è svolta il 16 marzo con esito positivo, ha consentito la riconferma del certificato ottenuto ai sensi delle norme ISO 9001:2008.



Dopo la conclusione del progetto di Estensione delle Reti di rilevazione, sono entrate a regime le rilevazioni dei prezzi dei prodotti agroalimentari nelle fasi ingrosso e dettaglio.

Tali attività hanno consentito la messa in funzione della rilevazione dei dati all'ingrosso dai mercati ortofrutticoli, attraverso un apposito protocollo d'intesa con Fedagromercati e, al dettaglio, con la collaborazione diretta delle insegne della Grande Distribuzione Organizzata.

In particolare, per quanto riguarda i prezzi all'ingrosso dell'ortofrutta, nel 2012 è proseguita la rilevazione presso 11 mercati che ha consentito di inserire nelle News Mercati Ortaggi e in quella Frutta un'apposita sezione con i prezzi all'ingrosso, pubblicati anche sul sito.

Sul fronte dell'attività di rilevazione dei prezzi al dettaglio, il flusso dei dati, iniziato nel 2009, è proseguito arrivando ad acquisire 210 punti di rilevazione, attraverso la collaborazione di 16 tra le maggiori insegne della GDA.

I risultati della rilevazione dei prezzi al dettaglio consentono, tra l'altro, di fornire giornalmente a programmi come *Occhio alla spesa* della RAI, la forbice dei prezzi del prodotto trattato in trasmissione (a seguito di apposito Protocollo d'Intesa). Anche la trasmissione pomeridiana della RAI *Geo&Geo* ha utilizzato (nel primo semestre 2012), tramite accordo, le informazioni dell'Istituto presentandole quindiciinalmente.

Per quanto riguarda gli indici dei prezzi nelle diverse fasi della filiera agroalimentare, sono stati correntemente elaborati nel 2012:

- gli indici mensili dei prezzi dei mezzi correnti di produzione degli agricoltori, per voce di spesa e per comparto agricolo;
- gli indici mensili dei prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori;

Gli indici, elaborati su base mensile, sono stati analizzati nel Report trimestrale *Ismea Tendenze*.

Relativamente alle previsioni a breve e medio termine, nel 2012 sono state effettuate le seguenti attività:

- Previsioni di produzione (macellazioni carni, consegne di latte e produzione di latte e derivati, catture di pesci, molluschi e crostacei).
- Previsioni delle importazioni e delle esportazioni agroalimentari (oltre 100 serie relative ai principali prodotti/settori, in quantità e in valore).
- Calcolo del "rischio di mercato" dei prezzi mensili per i principali prodotti agricoli (oltre 60 serie).

Anche le previsioni a breve e medio termine sono state analizzate e pubblicate nei Report trimestrali *Ismea Tendenze*.

I Report trimestrali *Ismea Tendenze*, report di analisi e previsioni per i principali settori agroalimentari, redatti nel corso del 2012 sono:

- agroalimentare (4)
- frumento (4)

103

- lattiero-caseario (4)
- suini (3)
- bovino da carne (2)
- ittico (2)
- frutta fresca (4)
- vino (4)
- olio (3)
- fiori e fronde (4)
- mais, soia e orzo (1).

I report sono stati pubblicati sul sito Ismea e i principali risultati sono stati divulgati con comunicati stampa.

Nell'ambito delle *previsioni di campagna*, sono state svolte le seguenti attività:

- previsioni di produzione di olio d'oliva, in collaborazioni con le Unioni (Unaprol, Aifo, Cno);
- previsione di produzione di vino, in collaborazione con l'Unione Italiana Vini;
- previsioni degli investimenti e delle produzioni dei principali cereali.

I risultati sono confluiti in vari report pubblicati sul sito Ismea rispettivamente a marzo e a maggio (previsioni cereali), a settembre (previsioni vino) e a dicembre (previsioni olio).

Le reti di rilevazione sono state supportate da Osservatori e Panel permanenti allo scopo di focalizzare specifici aspetti del settore agricolo ed agroalimentare. Essi sono rappresentati da:

- Panel per il monitoraggio delle aziende agricole;
- Panel per il monitoraggio dell'industria di prima trasformazione;
- Panel per il monitoraggio dei canali distributivi e delle problematiche di approvvigionamento della grande distribuzione;
- Panel per la rilevazione dei consumi domestici;
- Osservatorio sui prodotti tipici e sui sistemi di qualità e garanzia nell'agroalimentare.

Per quanto riguarda il *Panel aziende agricole*, nel 2012, sono state effettuate le quattro indagini congiunturali trimestrali previste, presso un campione di circa 900 aziende agricole, individuate nell'ambito della lista delle imprese attive dell'Infocamere (Registro delle imprese), ed è stato prodotto per ciascuna di esse il relativo Report, pubblicato sul sito Ismea.

Nel mese di marzo, inoltre, quando sono stati divulgati i primi dati di Banca d'Italia sul Credit Crunch, Ismea ha condotto un'indagine qualitativa sull'accesso al credito presso le imprese agricole del Panel, al fine di rilevare la sussistenza di fenomeni di restrizione "debole" associati a problemi di liquidità per crediti aziendali non più esigibili (vantati anche nei confronti dello Stato).

(B)

Con la divulgazione poi dei risultati del quarto trimestre dell'anno, è stato divulgato per la prima volta l'*indice di clima di fiducia dell'agricoltura*, elaborato da Ismea a partire dai dati dell'indagine Panel e secondo una metodologia condivisa a livello internazionale presso il tavolo tecnico appositamente costituito dall'Ufficio Analisi Economiche del Copra-Cogeca.

Per quanto riguarda l'indagine *Panel industria alimentare*, le quattro rilevazioni del 2012 sono state effettuate nei periodi programmati; i risultati sono stati elaborati e commentati entro il mese successivo alla conclusione del *field* dell'indagine e pubblicati sul sito Ismea.

Sempre nel corso del 2012, altre indagini di approfondimento hanno visto coinvolti gli operatori del Panel Ismea dell'Industria Alimentare. Segnatamente, nel mese di marzo, congiuntamente all'analogia indagine condotta presso il Panel delle imprese agricole, Ismea ha svolto un'indagine qualitativa sull'accesso al *credito*, al fine di rilevare presso le imprese dell'industria alimentare la sussistenza di fenomeni di restrizione "debole" associati a problemi di liquidità per crediti aziendali non più esigibili (vantati anche nei confronti dello Stato).

I risultati emersi dall'indagine sull'accesso al credito, svolta presso il Panel aziende agricole e il Panel Industria alimentare, sono stati elaborati e divulgati in un report, pubblicato sul sito Ismea, che contiene anche un'analisi dei dati provenienti dalla banca dati SGFA sugli interventi per il rilascio delle garanzie sussidiarie.

Nel mese di giugno, insieme alla rilevazione congiunturale del secondo trimestre presso il Panel industria alimentare, è stato condotto un focus sull'*internazionalizzazione*, finalizzato a rilevare l'attuale propensione all'export delle imprese dell'industria alimentare, l'incidenza quindi del fatturato estero sul fatturato complessivo (per le sole imprese esportatrici), nonché la modalità operativa di presidio dei mercati esteri.

Tali risultati, dopo una rielaborazione a livello settoriale e analizzati/letti insieme ai dati congiunturali, hanno consentito degli approfondimenti per singole branche dell'industria alimentare nazionale. Così, l'analisi del settore vitivinicolo nazionale è stata valorizzata e presentata in occasione di un evento pianificato da MPS nel mese di Novembre 2012 e dedicato esplicitamente agli operatori del settore.

Infine, di concerto con *Federalimentare* e sempre a partire dai risultati del Focus sull'*internazionalizzazione* di giugno, Ismea nel mese di dicembre 2012 ha condotto un'ulteriore indagine presso un campione ristretto di imprese del Panel dell'industria alimentare (imprese con almeno 10 addetti, suddivise in imprese esportatrici e non esportatrici) con l'obiettivo di appurare quali sono i principali fattori di ostacolo all'export italiano e quali strumenti/iniziative suggeriscono gli operatori per consolidare/potenziare l'export del Made in Italy alimentare. I principali risultati di tale indagine sono stati presentati nel mese di marzo 2013 in occasione dell'Assemblea annuale di *Federalimentare*, nonché alle Associazioni di settore in occasione di tavoli ristretti.

Per quanto riguarda l'indagine Panel Grande Distribuzione Alimentare (GDA), le quattro rilevazioni del 2012 sono state effettuate nei periodi programmati; i risultati sono stati elaborati e commentati entro il mese successivo alla conclusione del *field* dell'indagine e pubblicati in un apposito report sul sito Ismea.

A seguito di un Protocollo d'intesa, siglato in data 24 gennaio 2011 tra l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e ISMEA, con il quale i due Istituti si sono impegnati, nella realizzazione dei rispettivi scopi istituzionali, a ricercare le più ampie convergenze e sinergie per il reperimento e l'elaborazione delle informazioni necessarie allo sviluppo di analisi, studi ed indagini riguardanti i fattori che influiscono sulle dinamiche di domanda e di offerta nei mercati agroalimentari, è stata progettata congiuntamente un'indagine sul campo presso un campione di imprese dell'industria di trasformazione alimentare, appartenenti al Panel Ismea, per approfondire le caratteristiche delle relazioni contrattuali tra l'industria alimentare e la GDO. Tale attività si colloca nell'ambito dell'indagine conoscitiva di natura generale sul settore della Grande Distribuzione Organizzata (IC43) avviata dall'AGCM il 27 ottobre 2010 riguardante la distribuzione agroalimentare, con particolare riferimento all'effettivo grado di concorrenza esistente tra le imprese aderenti ai vari raggruppamenti presenti nel settore, alle dinamiche contrattuali con le quali si determinano le condizioni di acquisto e di vendita dei prodotti agroalimentari, all'eventuale rilevanza concorrenziale, anche sui mercati della produzione industriale, dei comportamenti tenuti dagli operatori della GDO nella contrattazione delle condizioni di acquisto. L'indagine effettuata dall'Ismea si è svolta nel periodo dicembre 2011-febbraio 2012 e ha riguardato oltre 300 importanti imprese del settore agroalimentare. È stata già effettuata l'analisi dei risultati, riguardanti importanti elementi conoscitivi circa la modalità di contrattazione, le condizioni negoziate, le voci contrattuali (sconti e contributi), nonché i margini e le condizioni di vendita. La divulgazione dell'analisi, riportata e illustrata nei documenti istituzionali dell'Indagine conoscitiva, è prevista per il mese di aprile 2013.

Relativamente al *Panel per la rilevazione dei consumi domestici*, a seguito della gara per l'assegnazione delle attività, la rilevazione dati relativi ai consumi domestici dei prodotti agroalimentari viene gestita in collaborazione con la società Gfk-Eurisko dal maggio 2011. Il cambio del fornitore ha comportato una sensibile modifica nella gestione dei dati ed ha reso necessaria la realizzazione di un nuovo impianto di acquisizione e gestione delle informazioni. Sono state definite ex-novo le gerarchie delle diverse banche dati, messe in produzione prodotti non rilevati precedentemente e svolto un profondo lavoro di condivisione e validazione delle nuove banche dati. Tale attività, iniziata nella seconda metà del 2011, si è conclusa nel corso del 2012.

La gestione e l'elaborazione dei dati relativi ai consumi domestici, previo controllo di coerenza, ha consentito la produzione dei seguenti output:

- elaborazione dati per la redazione dei report trimestrali *Ismea Tendenze* (vari numeri);
- elaborazione dati per la redazione del *Rapporto Annuale 2012*;
- elaborazione dati per la redazione del capitolo "I prodotti a DO nella spesa delle famiglie italiane" del *Rapporto Ismea-Qualivita* sulle produzioni agroalimentari italiane DOP IGP STG (dicembre 2012);
- elaborazione dati e redazione report sugli *acquisti domestici di prodotti biologici* (Osservatorio del mercato dei prodotti biologici);
- elaborazione dati e redazione di report mensili sugli acquisti domestici di carni e salumi per *Assocarni* (Osservatorio Ismea per Assocarni sul consumo di carni e salumi);

- elaborazione dati e redazione di report mensili sugli acquisti domestici di carni avicole e uova per *Avitalia* (Osservatorio Ismea per Avitalia sul consumo di carni e salumi);
- elaborazione dati per la redazione dei report trimestrali per *Pfizer* relativi al settore lattiero-caseario, bovino da carne e suino;
- elaborazioni dati settimanali per le Commissioni Uniche Nazionali (CUN) per i prezzi dei suini e dei conigli.
- attività di brokeraggio: 30 richieste evase.

Nell'ambito dell'attività di brokeraggio si segnalano:

- elaborazione dati per l'Istat nell'ambito dell'attività di ribasamento degli indici dei prezzi al consumo, per la quale sono stati forniti dall'ISMEA i dati per l'aggiornamento del coefficienti di ponderazione del nuovo paniere.

Nell'ambito dell'*Osservatorio sui prodotti tipici e sui sistemi di qualità e garanzia nell'agroalimentare*, è stata realizzata la consueta attività di rilevazione annuale dei dati fisici ed economici sui prodotti Dop e Igp e sui vini Doc, Docg e Igt, che ha portato alla diffusione dei dati riferiti al 2011 nei tempi programmati. Nel 2012 l'analisi dei risultati dell'indagine è stata condotta, per il secondo anno consecutivo, in collaborazione con Qualivita. Sempre in collaborazione con Qualivita è stato redatto e pubblicato il "10° rapporto 2012 sulle produzioni agroalimentari italiane DOP IGP e STG", presentato presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali il 17 dicembre 2012 alla presenza del Ministro Mario Catania.

Nell'ambito del progetto di ricerca "*Competitività del settore ittico nazionale*", nella seconda metà del 2012 sono state progettate e in parte realizzate due attività previste nell'ambito del progetto stesso, ovvero un'indagine sui consumi extradomestici di prodotti ittici, attraverso la tecnica dei focus group, e un'analisi (Check up) della competitività del settore ittico in Italia. La conclusione di entrambe le attività è prevista entro la prima metà del 2013.

3.3.1.2 SERVIZI DI ANALISI ECONOMICHE, FINANZIARIE E DI MERCATO

Nel luglio 2012 è stato pubblicato sul sito Ismea il *Check up 2012 – La competitività dell'agroalimentare italiano*. Il rapporto fornisce un quadro aggiornato delle tendenze economiche e dei principali indicatori di competitività del settore agricolo e alimentare italiano. Con un ampio corredo statistico sugli ultimi 10 anni e il confronto con le dinamiche degli altri Paesi Ue, il rapporto fa il punto sullo stato di salute del settore agroalimentare nazionale.

Nel 2012 è stato pubblicato inoltre sul sito Ismea il *Rapporto annuale 2012*, rapporto che fornisce un quadro esauriente ed aggiornato delle principali filiere nazionali, con una sintesi dell'evoluzione annuale delle principali variabili economiche.

Anche nel 2012 è stato assicurato un supporto da parte dell'ISMEA all'Ufficio statistico del MiPAAF (attuale ufficio COSVIR8 del Mipaaf), con particolare riferimento all'elaborazione dei *bilanci di approvvigionamento* dei prodotti alimentari ufficiali dell'Italia, trasmessi all'Eurostat; a ciò si è aggiunta nel 2011 l'attività riguardante l'elaborazione dei bilanci di approvvigionamento dell'olio d'oliva previsionali e provvisori per il Consiglio Oleicolo Internazionale (COI). Al fine di migliorare il grado di

fruibilità dei dati, in una sezione del sito Ismea è possibile scaricare i file in formato excel dei bilanci di approvvigionamento dei prodotti alimentari, elaborati dall'ISMEA per conto del MiPAAF e trasmessi all'Eurostat. La sezione viene aggiornata ogni 3-6 mesi.

Nel 2012, inoltre, si è proceduto alla redazione di circa 30 note di analisi o elaborazioni statistiche, per il MiPAAF, Regioni, Istituzioni nazionali o organismi internazionali; è stata assicurata la partecipazione a 20 incontri/tavoli di filiera presso il MiPAAF, con il supporto di dati, elaborazioni, analisi; è stata assicurata la partecipazione con la presentazione di documenti/analisi a 15 tra seminari, convegni, ecc., organizzati in ambito MiPAAF o dalle principali rappresentanze di produttori agricoli/industriali di settore.

Nel corso del 2012 sono stati elaborate nuove *simulazioni degli scenari di riforma della PAC post 2013* attraverso il modello di equilibrio generale applicato MEG-R ISMEA, cioè una versione del modello creata ex-novo per questa finalità, articolata in 45 settori economici e, con riferimento all'agricoltura, in tre macroaree geografiche e otto tipologie di imprese agricole in ciascuna macroarea. Con questo modello sono state elaborate alcune simulazioni della Riforma dei pagamenti diretti della PAC presentata dalla Commissione Europea con le proposte di Regolamenti del 12 ottobre 2011.

A questo scopo sono stati acquisiti e elaborati i nuovi microdati delle indagini REA dell'Istat (anno 2009), da utilizzare per stimare gli shock nei pagamenti diretti per macroarea e tipologia aziendale, da inserire nel modello. In condivisione con il Mipaaf, sono state studiate in particolare le conseguenze del Greening, con particolare riferimento all'obbligo di diversificazione nei terreni a seminativi e all'obbligo di Ecological Focus Area. La predisposizione delle simulazioni ha richiesto un approfondito lavoro di programmazione per adattare il modello alle previsioni della PAC. I risultati del lavoro saranno diffusi nel 2013.

Nel corso dell'anno si è inoltre provveduto a creare una nuova basedati (Matrice input/output e matrice di contabilità sociale), maggiormente dettagliata rispetto a quella in uso attualmente nel modello e aggiornata al 2007, utilizzando una pluralità di fonti statistiche (Istat, Agea, Ismea ecc.) e avvalendosi delle banche dati disponibili nel DWH dell'Ismea e delle valutazioni degli esperti di mercato. Il passaggio alla nuova base dati nell'ambito del MEG-R richiede un lavoro di adeguamento della programmazione del modello che sarà svolto nel 2013.

Supporto al Mipaaf è stato fornito anche attraverso la realizzazione di attività promozionali volte alla valorizzazione delle produzioni biologiche italiane di eccellenza. In particolare, come previsto nel programma : "Valorizzazione delle eccellenze del biologico Italiano e di analisi e valutazione delle azioni del piano – Italia Top Bio" - DM.n°21234 del 29 dicembre 2010- è stata organizzata la partecipazione alla kermesse internazionale Biofach 2012, prevedendo:

- uno spazio espositivo istituzionale interamente dedicato a prodotti biologici premiati in concorsi nazionali;
- un allestimento realizzato con materiali e arredi in linea con i principi ambientalistici e salutistici del comparto biologico;
- l'organizzazione di eventi promozionali ed informativi, come degustazioni e presentazioni, all'interno dello spazio espositivo, con l'obiettivo di dare visibilità ai prodotti;
- la comunicazione dell'evento.

CB

3.3.1.3 ASSISTENZA TECNICA ALLA GESTIONE DI PROGRAMMI NAZIONALI, COMUNITARI E DI COOPERAZIONE

- L'ISMEA ha fornito in maniera sistematica servizi di assistenza agli organi centrali per le attività di coordinamento delle politiche strutturali (Fondo Europeo per la Pesca e sviluppo rurale) e per la gestione delle misure di supporto al credito agrario. Per il 2012 le attività hanno riguardato in particolare il supporto al Ministero, alle regioni e alle province autonome per la gestione della programmazione 2007-2013 e per la messa a punto della nuova regolamentazione 2014-2020. In quest'ambito si segnalano le attività svolte in seno al programma della Rete Rurale Nazionale volte a migliorare la capacità gestionale delle Amministrazioni impegnate nella gestione dei fondi comunitari ed a favorire la diffusione di buone prassi tra gli operatori. L'Istituto si è particolarmente impegnato a realizzare azioni su supporto e specifici strumenti per gli aspetti relativi al monitoraggio e valutazione, all'ambiente, alla cooperazione e alla competitività, con una particolare attenzione ai giovani.
- Relativamente al Business Plan on line BPOL, si segnala che nel corso dell'anno sono stati realizzati progetti pilota con le regioni Veneto, Piemonte e Molise per l'utilizzo del BPOL nell'ambito del programma di sviluppo rurale. Sono inoltre stati avviati contatti con la Regione Lombardia per l'avvio di un nuovo progetto pilota. Sempre nell'ambito della Rete rurale nazionale si segnala il servizio web degli indicatori comuni per il quale è stato realizzato uno studio sulle modalità di aggiornamento degli indicatori con l'ultimo censimento. Si tratta di un sistema di indicatori statistici con dettaglio comunale utile ai fini della programmazione, del monitoraggio e della valutazione delle politiche di intervento pubblico in agricoltura.
- Nell'ambito del programma della Rete Rurale Nazionale, l'Ismea, con l'obiettivo di creare e animare un network tra i giovani agricoltori, ha creato nel 2011 la comunità di pratica (web community) per i giovani denominata YOURuralNET, che offre strumenti per la condivisione di conoscenza, esperienze e buone pratiche. Per molti aspetti simile ad un social network come quelli oggi più in voga (facebook, twitter, quora, ecc.), è uno di quegli strumenti che, affermatosi dapprima in ambito aziendale, viene oggi utilizzato come strumento di partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche. Nel corso del 2012, per fidelizzare gli iscritti è stata ideata e realizzata una newsletter, spedita con cadenza settimanale a tutti gli iscritti contenente: un editoriale su un tema rilevante della settimana, la lista degli eventi segnalati dalla community una sintesi dei post più interessanti e un messaggio di benvenuto ai nuovi iscritti con una breve presentazione; nel corso dell'anno ne sono state spedite 42 dove è stato dato ampio spazio alle attività realizzate dall'ex-OIGA anche attraverso gli incontri avuti sul territorio. Inoltre sono state create una pagina su Facebook e una su Twitter della CoP.

Tra i principali strumenti sviluppati nel 2012 troviamo:

- il sondaggio in un click per gli agricoltori (è stata creata la possibilità di realizzare sondaggi attraverso mini questionari);
- la mappa interattiva per la geolocalizzazione delle attività produttive degli iscritti. Gli utenti possono aggiungere la propria attività ed inse-

Gn

rire: nome, indirizzo (necessario per essere localizzati sulla mappa), telefono, cellulare, email e sito web una descrizione delle aree in cui operano o i servizi che offrono (ad esempio possono indicare la specializzazione culturale, la presenza di vendita diretta, agriturismo, la produzione di agro energie).

- Nell'ambito dell'Osservatorio sulle Politiche strutturali sono state realizzate specifiche attività di supporto al MiPAAF per la messa a punto di un sistema nazionale di qualità della produzione integrata, dell'avvio dell'osservatorio nazionale sull'agriturismo e di una attività di sperimentazione sulla possibile attuazione di fondi mutualistici come strumenti utili a stabilizzare il reddito delle aziende agricole. In riferimento al sistema di qualità della produzione integrata è stato messo a disposizione delle regioni il servizio web di aggiornamento dei disciplinari, sono state aggiornate le norme per il sistema di qualità nazionale ed è stato realizzato il marchio. Per l'osservatorio sull'agriturismo sono state realizzate specifiche indagini a livello del consumatore italiano ed estero volte a verificare l'aderenza della proposta del nuovo sistema di classificazione nazionale alle esigenze del consumatore. Sono stati ulteriormente affinati i profili della domanda e perfezionata la mappa di segmentazione del mercato utile per gli operatori. È stata realizzata una guida operativa per la messa a punto di strategie di marketing per gli agriturismi, distribuita in 20.000 copie e pubblicata anche in versione digitale sul sito ISMEA. È stato realizzato e approvato dalle regioni il marchio nazionale del sistema agriturismo Italia e il nuovo sistema di classificazione nazionale delle aziende agrituristiche. Inoltre è stato predisposto un primo schema di linea guida nazionale dei controlli ed è stato implementato un repertorio nazionale delle aziende agrituristiche. In riferimento alla gestione del rischio sono state valutate le proposte dei regolamenti comunitari e sono state predisposte le opportune modifiche e integrazioni, avviando una serie di analisi e simulazioni sulle ipotesi di funzionamento a livello nazionale anche in collaborazione con le organizzazioni professionali. Un primo risultato delle attività ISMEA in questo ambito è stata la norma inserita nel decreto sviluppo del dicembre 2013.

Le attività di assistenza tecnica alla gestione di programmi comunitari hanno riguardato anche il settore della Pesca, nell'ambito del Programma di Assistenza Tecnica FEP 2007-2013. Le attività ISMEA sono state finalizzate ad ottimizzare, in particolare dal punto di vista tecnico-organizzativo, lo svolgimento a carattere nazionale (su apposita richiesta della Direzione Generale) delle riunioni della Cabina di Regia e delle riunioni del Comitato di Sorveglianza FEP 2007/2013. Continua il supporto all'Autorità di Gestione al fine di ottimizzare i processi amministrativi inerenti l'esecuzione del PO nazionale del FEP.

- Nell'ambito del programma "Valorizzazione delle eccellenze del biologico italiano e di analisi e valutazione delle azioni del piano" affidato dal Mipaaf ad Ismea con DM 21234 del 29/12/2010, sono state realizzate una serie di attività finalizzate a sostenerne il settore Biologico e l'efficacia del "Programma di azione nazionale per l'agricoltura biologica e i prodotti biologici per gli anni 2008 e 2009". Nello specifico:
 - ✓ è stata condotta una ricognizione dei concorsi organizzati nel settore al fine di comprendere le modalità di selezione delle eccellenze produttive del biologico italiano. In quest'ottica, si è fatta una mappatura dei soggetti organizzatori dei vari principali concorsi, delle aziende vincitrici, del-

623

- la tipologia di premio e soprattutto dei settori interessati alle iniziative poste in essere per verificare l'esistenza di compatti non rilevati;
- ✓ è stata organizzata la partecipazione istituzionale del Mipaaf al Biofach di Norimberga ed. 2012 con l'obiettivo di dare maggior rilievo agli obiettivi di comunicazione del programma attraverso l'acquisto e l'allestimento di uno spazio espositivo interamente dedicato ai prodotti premiati nell'ultima edizione di iniziative concorsuali di comparto (oleario, vinicolo, mielico, etc) organizzata in Italia. L'allestimento è stato pensato per dare adeguata visibilità ai vincitori e offrire la possibilità di far conoscere il prodotto premiato come eccellenza del biologico italiano, organizzando, eventi di presentazione, degustazioni e di iniziative specifiche; infine per la promozione delle suddette iniziative nell'ambito del Biofach, sono stati realizzati materiali promozionali ed è stata effettuata una diffusione degli stessi a tutti gli operatori presenti in fiera;
 - ✓ è stato organizzato il concorso istituzionale per premiare le migliori iniziative di comunicazione di operatori nazionali del comparto agroalimentare biologico che hanno promosso la diffusione dei valori ambientali, culturali e socio-economici espressi dalla produzione biologica. Obiettivo del concorso è stato quello di selezionare i progetti di comunicazione nel settore in oggetto che oltre a risultare incisivi per l'immagine e il marchio commerciale dell'azienda che ha realizzato la campagna, siano percepiti come efficaci per la promozione del prodotto biologico italiano in generale e considerate in grado di contribuire al cambiamento culturale dei consumi e della produzione. Questa azione ha richiesto in via propedeutica, una riconoscenza dei regolamenti utilizzati nei principali concorsi organizzati nel settore al fine di redigerne uno modulabile non penalizzante per compatti o aspetti aziendali e utilizzabile per altre edizioni. Accanto al regolamento, è stato ideato un logo del concorso istituzionale e la sua head line, è stata realizzata una grafica per i materiali promozionali stampati e distribuiti alle aziende in molteplici eventi e manifestazioni; è stato redatto il regolamento d'uso del bollino premio del concorso, è stata stilata la griglia con i criteri per la valutazione dei progetti candidati; ai fini della promozione dell'iniziativa Ismea ha realizzato un'area web raggiungibile anche dai siti Mipaaf, Sinab e Ismea attraverso banner, ha aperto una pagina twitter dedicata e ha utilizzato anche il sito Yoururl.net per diffondere con post la comunicazione sul concorso. A breve Ismea provvederà anche all'organizzazione della premiazione del concorso e alla sua promozione;
 - ✓ è stato effettuato, infine, il monitoraggio di tutti i progetti di promozione attuati dalle Regioni realizzando una scheda dettagliata per ciascuna di esse.

3.3.1.4 STRUMENTI DI SUPPORTO ALLE DECISIONI

Gli strumenti di supporto alle decisioni hanno trovato realizzazione attraverso la redazione di numerosi documenti, quali:

- relazione per il GARANTE DEI PREZZI (Mister Prezzi) del Ministero dello Sviluppo Economico sulle dinamiche dei prezzi del settore ortofrutta nelle prime settimane del 2012, presentata ed illustrata in occasione della Riunione te-

(07)

nutasi presso il MISE a seguito del paventato allarme sui prezzi a seguito del maltempo in Italia, il 18/02/2012.

- Relazione sul Sistema di Monitoraggio del mercato dei prodotti agricoli ed agroalimentari presentata ed illustrata in seno all'AMIS (FAO) in occasione della riunione tenutasi nel febbraio 2012.
- Note per l'On. Ministro, relative all'interscambio commerciale agroalimentare italiano con: Lituania, gennaio 2012; Cina e Spagna, marzo 2012; Polonia, maggio 2012; Russia, settembre 2012.
- Report per il MIPAAF contenente un'analisi dei principali indicatori economico-strutturali delle attività agricole nelle Isole Minorì della Sicilia (finalizzato a evidenziare le condizioni particolarmente svantaggiate in cui si svolgono le attività agricole ed a fronte delle quali dovrebbe essere mantenuto e preservato l'ambiente socio-economico-rurale che caratterizza le isole minori della Sicilia).
- Contributo di analisi per la richiesta di anticipazione dei pagamenti diretti, elaborato nel maggio 2012 su richiesta del MIPAAF.

3.3.1.5 PRINCIPALI COMMESSE RELATIVE AI SERVIZI INFORMATIVI, DI ANALISI E DI ASSISTENZA TECNICA

PRINCIPALI COMMESSE MIPAAF

Si elencano di seguito le principali commesse relative ai servizi informativi e di analisi svolte dall'Istituto nel 2011, raggruppate per tipologia sulla base dell'articolo 2 del D.P.R. n. 200/2001.

- *Convenzione triennale del 24/04/2008 per il servizio di ricerche e informazioni di mercato (Agriquote) - annualità 2008 - per un corrispettivo di Euro 9.651.194,40 IVA inclusa, approvata con D.M. 3565 del 07 maggio 2008 (tale decreto fissa anche gli impegni per le annualità 2009 e 2010 per il medesimo corrispettivo).*
- *Convenzione triennale del 24/04/2008 per il servizio di ricerche e informazioni di mercato (Agriquote) - annualità 2009 - per un corrispettivo di Euro 6.540.980,00 IVA inclusa, impegnato con D.M. 30021 del 21/12/2009 (ridotto precedente impegno sull'annualità 2009).*
- *Convenzione triennale del 24/04/2008 per il servizio di ricerche e informazioni di mercato (Agriquote) - annualità 2010 - per un corrispettivo di Euro 5.829.795,00 IVA inclusa, impegnato con D.M. 12508 del 03/06/2010 (ridotto precedente impegno sull'annualità 2010).*
- *Convenzione triennale del 10/11/2011 per il servizio di ricerche e informazioni di mercato (Agriquote) - annualità 2011 - per un corrispettivo di Euro 3.956.665,00 IVA inclusa, impegnato con D.M. 25237 del 29/11/2011 (tale decreto fissa anche gli impegni per le annualità 2012 e 2013 per il corrispettivo, rispettivamente, di € 2.000.000,00 IVA inclusa ed € 3.000.000,00 IVA inclusa).*
- *Convenzione triennale del 10/11/2011 per il servizio di ricerche e informazioni di mercato (Agriquote) - annualità 2012 - per un corrispettivo di Euro 2.000.000,00 IVA inclusa, impegnato con D.M. 25237 del 29/11/2011;*
- *Accordo di Programma 2006 – 2008, finalizzato al supporto al Ministero per la realizzazione delle proprie funzioni e ad indirizzare la scelta degli investimenti*

produttivi e degli interventi pubblici in agricoltura nonché ad orientare le offerte dei prodotti sui mercati nazionali ed esteri - annualità 2008 - per un contributo di Euro 6.000.000,00, pari al 99% della spesa ammissibile di Euro 6.060.606,06, approvato con D.M. 19513 del 23.12.2008;

- *Atto Integrativo all'Accordo di Programma 2006 – 2008, sottoscritto il 15 aprile 2008, che estende alle medesime precedenti condizioni per il triennio 2009-2011 l'incarico finalizzato al supporto al Ministero per la realizzazione delle proprie funzioni e ad indirizzare la scelta degli investimenti produttivi e degli interventi pubblici in agricoltura nonché ad orientare le offerte dei prodotti sui mercati nazionali ed esteri - annualità 2009 - c.d. "Atto Esecutivo 2009" per un contributo di Euro 3.200.000,00, pari al 99% della spesa ammissibile di Euro 3.232.323,23, approvato con D.M. 30528 del 29.12.2009;*
- *Atto Integrativo all'Accordo di Programma 2006 – 2008, sottoscritto il 15 aprile 2008, che estende alle medesime precedenti condizioni per il triennio 2009-2011 (successivamente ridotto al biennio 2009-2010) l'incarico finalizzato al supporto al Ministero per la realizzazione delle proprie funzioni e ad indirizzare la scelta degli investimenti produttivi e degli interventi pubblici in agricoltura nonché ad orientare le offerte dei prodotti sui mercati nazionali ed esteri - annualità 2010 - c.d. "Atto Esecutivo 2010" per un contributo di Euro 4.000.000,00, pari al 99% della spesa ammissibile di Euro 4.040.404,04 approvato con D.M. 29049 del 22.12.2010;*
- *Accordo di Programma 2011 – 2013, sottoscritto in data 9 novembre 2011, finalizzato al supporto al Ministero per la realizzazione delle proprie funzioni e ad indirizzare la scelta degli investimenti produttivi e degli interventi pubblici in agricoltura nonché ad orientare le offerte dei prodotti sui mercati nazionali ed esteri - annualità 2011 - c.d. "Atto Esecutivo 2011" per un contributo di Euro 1.000.000,00, pari al 99% della spesa ammissibile di Euro 1.010.101,01 approvato con D.M. 23891 del 11.11.2011;*
- *Convenzione Mipaaf – D.G.Pesca del 18/05/2009 approvata con DM 34 del 21/05/2009 relativa FONDO EUROPEO PER LA PESCA 2007-2013 – per un corrispettivo di Euro 3.000.000 (IVA compresa);*
- *Convenzione Mipaaf – D.G.Pesca del 17/11/2010 relativa al Sistema Informativo della Pesca e finalizzata al monitoraggio del mercato e della distribuzione dei prodotti ittici e derivati, annualità 2010 – per un corrispettivo di Euro 736.390,00 (IVA inclusa), ridotto successivamente ad € 659.690,00 (IVA inclusa) a seguito delle decurtazioni operate dal Decreto Legge 29 dicembre 2010, n. 225 – c.d. Decreto Milleproroghe;*
- *Convenzione Mipaaf – D.G.Pesca del 06/10/2011 relativa al Sistema Informativo della Pesca e finalizzata al monitoraggio del mercato e della distribuzione dei prodotti ittici e derivati, annualità 2011 – per un corrispettivo di Euro 364.000,00 (IVA inclusa);*
- *Convenzione Mipaaf – D.G.Pesca del 19/07/2012 relativa al Sistema Informativo della Pesca e finalizzata al monitoraggio del mercato e della distribuzione dei prodotti ittici e derivati, annualità 2012 – per un corrispettivo di Euro 411.900,00 (IVA inclusa);*
- *Progetto di ricerca "Competitività del settore ittico nazionale" approvato con D.M. 330/11 del 30/12/2011 per un contributo di Euro 350.000,00, pari a circa il 95% della spesa ammissibile di Euro 370.000,00;*
- *Progetto di ricerca "Studio di fattibilità e predisposizione del progetto di ricerca e del piano operativo per la valutazione quantitativa e qualitativa dei rifiuti an-*

U3

tropici in mare catturati dalla flotta peschereccia italiana durante l'attività di pesca professionale con riferimento all'articolo 6 del decreto ministeriale 14 luglio 2011, che evidenzia l'esigenza di avviare iniziative dirette alla tutela dell'ecosistema marino" approvato con D.M. 240/11 del 17/11/2011 per un contributo di Euro 125.000,00, pari a circa il 96% della spesa ammissibile di Euro 130.000,00;

- *Programma di assistenza tecnica all'Osservatorio delle Politiche Strutturali – periodo 2010/2011 approvato con D.M. 26376 del 24/11/2010 per un contributo di Euro 542.000,00 pari al 99% della spesa ammessa di Euro 547.474,75;*
- *Programma di assistenza tecnica all'Osservatorio delle Politiche Strutturali – periodo 2011/2012 approvato con D.M. 23584 del 08/11/2011 per un contributo di Euro 542.300,00 pari al 99% della spesa ammessa di Euro 547.777,78;*
- *Programma di "Pubblicizzazione dell'Osservatorio per l'Imprenditorialità Giovanile in Agricoltura" approvato con D.M. S/25469 del 29/12/2003 per un contributo di Euro 644.687,00, pari a circa il 99% della spesa ammessa di Euro 651.199,00;*
- *Programma di "Pubblicizzazione dell'Osservatorio per l'Imprenditorialità Giovanile in Agricoltura" approvato con D.M. S/24392 del 29/12/2004 per un contributo di Euro 655.508,00, pari a circa il 99% della spesa ammessa di Euro 662.063,00;*
- *Progetto speciale "Rapporto di valutazione sull'applicazione dell'OCM nel settore ortofrutticolo" approvato con D.M. 13545 del 21/06/2012 per un contributo di Euro 197.109,00, pari a circa il 99% della spesa ammissibile di Euro 199.100,00;*
- *Progetto "Tutela legale internazionale dei prodotto DOP e IGP" approvato con D.M. 26570 del 21/12/2011 per un contributo di Euro 1.200.000,00, pari a circa il 98% della spesa ammissibile di Euro 1.224.489,80;*
- *Progetto "Campagna di comunicazione per la difesa dei prodotti biologici e delle conoscenze del cittadino Consumatore nei confronti del sistema di produzione di alimenti che provengono dall'Agricoltura Biologica" approvato con D.M. 27275 del 29/12/2011 per un contributo di Euro 579.500,00, pari a circa il 95% della spesa ammissibile di Euro 610.000,00;*
- *Programma di "Pubblicizzazione dell'Osservatorio per l'Imprenditorialità Giovanile in Agricoltura" approvato con D.M. 2505/OIG del 12/10/2005 per un contributo di Euro 357.360,00, pari a circa il 98% della spesa ammessa di Euro 364.507,00;*
- *Programma di "Comunicazione e Pubblicizzazione dell'Osservatorio per l'Imprenditorialità Giovanile in Agricoltura" approvato con D.M. 17709 del 03/12/2008 per un contributo di Euro 401.153,00, pari a circa il 98% della spesa ammessa di Euro 409.339,80;*
- *Programma di "Gestione premio per le migliori esperienze Imprenditoriali Giovanili in Agricoltura" approvato con D.M. 1041 del 16/01/2009 per un contributo di Euro 400.000,00, pari a circa il 99% della spesa ammessa di Euro 404.040,40;*
- *Programma di "Comunicazione e Pubblicizzazione dell'Osservatorio per l'Imprenditorialità Giovanile in Agricoltura" approvato con D.M. 23217 del 09/10/2009 per un contributo di Euro 505.309,00, pari a circa il 99% della spesa ammessa di Euro 510.413,14;*

(B)

- *Programma di "Gestione premio per le migliori esperienze Imprenditoriali Giovanili in Agricoltura" approvato con D.M. 24182 del 21/10/2009 per un contributo di Euro 500.000,00, pari a circa il 99% della spesa ammessa di Euro 505.050,51;*
- *Programma di "Comunicazione e Pubblicizzazione dell'Osservatorio per l'Imprenditorialità Giovanile in Agricoltura" approvato con D.M. 26235 del 23/11/2010 per un contributo di Euro 244.285,14, pari a circa il 99% della spesa ammessa di Euro 246.752,66;*
- *Programma di "Attività di formazione e scambio di esperienze nel settore dell'Imprenditorialità Giovanile in Agricoltura" approvato con D.M. 25173 del 11/11/2010 per un contributo di Euro 84.285,14, pari a circa il 99% della spesa ammessa di Euro 85.136,51;*
- *Programma di "Gestione premio per le migliori esperienze Imprenditoriali Giovanili in Agricoltura - Anno 2010" approvato con D.M. 24111 del 28/10/2010 per un contributo di Euro 500.000,00, pari a circa il 99% della spesa ammessa di Euro 505.050,51;*
- *Programma di "Comunicazione e Pubblicizzazione Imprenditorialità Giovanile in Agricoltura" approvato con D.M. 13991 del 28/06/2011 per un contributo di Euro 104.263,00, pari a circa il 99% della spesa ammessa di Euro 105.316,16;*
- *Programma di "Attività di formazione e scambio di esperienze nel settore dell'Imprenditorialità Giovanile in Agricoltura" approvato con D.M. 13993 del 28/06/2011 per un contributo di Euro 104.263,00, pari a circa il 99% della spesa ammessa di Euro 105.316,16;*
- *Programma "Fondo per lo sviluppo dell'Imprenditoria Giovanile in Agricoltura" approvato con D.M. 27326 del 21/12/2011 per un contributo di Euro 3.578.154,00, pari a circa il 99% della spesa ammessa di Euro 3.614.297,00;*
- *Programma "ONILFA - Attività di comunicazione e pubblicizzazione", approvato con D.M. 10355 del 07/05/2010 per un contributo di Euro 58.476,06, pari al 99% circa della spesa ammessa di Euro 59.066,73;*
- *Programma "Attività di supporto all'ONILFA", approvato con D.M. 13237 del 20/06/2011 per un contributo di Euro 72.000,00, pari al 99% circa della spesa ammessa di Euro 72.727,38;*
- *Programma "Attività di supporto all'ONILFA", approvato con D.M. 5191 del 05/03/2012 per un contributo di Euro 47.500,00 (poi ridotto ad € 47.199,00), pari al 99% circa della spesa ammessa di Euro 47.979,80;*
- *Programma di Assistenza Tecnica al Mipaaf per la realizzazione di un programma comunitario relativo all'istituzione della struttura di una Rete Rurale Nazionale e sue componenti - periodo 2007 - 2013. Convenzione OPERATIVA del 07/05/2008 (compreso periodo dal 01/07/2007 al 31/12/2008) per un corrispettivo di Euro 28.800.000,00 IVA inclusa. In data 5 agosto 2011, inoltre, è stato sottoscritto un ATTO AGGIUNTIVO alla Convenzione che approva lo svolgimento di ulteriori attività inerenti la Rete Rurale Nazionale e stabilisce un ulteriore corrispettivo di Euro 3.500.000,00 IVA esclusa per lo svolgimento di tali nuove attività;*
- *Piano di Azione Europeo per l'Agricoltura Biologica e gli alimenti biologici (suddiviso nelle fasi di realizzazione di uno studio di fattibilità, realizzazione di un sistema informativo e nella fase di collaudo e monitoraggio) - Convenzione del 15/04/2008 per un corrispettivo di Euro 1.300.000,00 IVA inclusa;*